



COMUNE DI ALLERONA

Provincia di Terni

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 14-03-2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIOE TARIFFE TARI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Sauro Basili	Presente	SINDACO
MORENO BALDINI	Presente	CONSIGLIERE COM.LE
MASSIMO LARDANI	Assente	CONSIGLIERE COM.LE
FRANCO PALOMBINI	Presente	CONSIGLIERE COM.LE
LUCA CUPELLO	Presente	CONSIGLIERE COM.LE
MICHELE CIUCO	Presente	CONSIGLIERE COM.LE
NICOLE PONTREMOLI	Assente	CONSIGLIERE COM.LE
SILVIA SERRANTI	Assente	CONSIGLIERE COM.LE
GIANCARLO ALIMENTI	Assente	CONSIGLIERE COM.LE
SABRINA DEL VECCHIO	Presente	CONSIGLIERE COM.LE
ANNA BRUGGIONI	Assente	CONSIGLIERE COM.LE

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 5.

Partecipano alla seduta gli assessori esterni:

DANILO BELLEZZA	P
Pamela Tiberi	A

Assume la presidenza il RAG. Sauro Basili nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA Lorena Moretti.

Il Sindaco accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LUCA CUPELLO
MICHELE CIUCO

SABRINA DEL VECCHIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1, comma 639 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art.1 commi 639 e segg. della L.147 del 27 dicembre 2013, che prevede che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Considerato che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto altresì che:

- ai sensi del citato art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, i comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della Tari;
- per il Comune di Alleronia i costi standard pubblicati sul sito dell'IFEL ammontano a € 296.794,19;
- i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard comprendono, però, soltanto alcune delle voci di costo inserite nel D.P.R. 158/1999. A titolo esemplificativo, i fabbisogni standard sono al netto dell'accantonamento al fondo rischi su crediti, degli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale (dettagliare in base alle voci di costo considerate nel proprio piano Tari);
- i fabbisogni standard, inoltre, sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2013 e quindi non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente;

Vista l'allegata proposta di Piano Economico-Finanziario (allegato 1) relativo al tributo comunale sui rifiuti, contenente altresì la proposta di adozione delle tariffe del tributo medesimo, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del predetto Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.4 del 14-03-2019 - Comune di ALLERONA

Atteso che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R.158/1999 proposti nelle tabelle di cui al predetto allegato1;

Dato atto che tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso l'applicazione ai contribuenti utenze domestiche e non domestiche delle tariffe derivanti dal piano finanziario stesso;

Ritenuto quindi di:

- approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 di cui all'allegato 1;
- approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche contenute nel medesimo allegato 1), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art.1, comma169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Preso atto che con decreto del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019 è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione dei bilancio di previsione 2019 degli Enti Locali;

Visto il PEF 2019 inviato dall' AURI, acquisito al protocollo dell'ente n. 1253 del 11/03/2019, con il quale l'AURI comunica il PEF 2019 del servizio di Gestione integrato AURI UMBRIA;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e il parere del revisore dei conti inserito nella relazione al bilancio 2018/2020;

Il Sindaco espone nel dettaglio il piano in questione;

Interviene il Cons. Baldini chiedendo la motivazione del mancato aumento della percentuale di differenziata;

Il Sindaco riferisce che negli anni precedenti stato raggiunto un buon risultato e quindi d'ora in poi è difficile aumentare tale percentuale;

Con votazione unanime favorevole palese

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.4 del 14-03-2019 - Comune di ALLERONA

1. di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. di APPROVARE il Piano Finanziario (allegato1) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019;
3. di APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2019 come risultano dall' allegato1;
4. di DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
5. di DARE ATTO che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
6. di DARE ATTO che le tariffe tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire;
7. di DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2015;
8. di INVIARE il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998;
9. di DICHIARARE il presente immediatamente esecutivo con separata votazione unanime favorevole palese.

ALLEGATO 1

COMUNE DI ALLERONA

Provincia di Terni

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Anno 2019***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 81.562,94	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 33.534,16	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 41.839,05	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 3.413,24	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 114.634,69	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ -4.994,54	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 14.485,53		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.365,55		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 43.154,88		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 18.425,89		
	Acc Accantonamento	€ 89,69		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 348.511,08	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€ 163.497,72
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV =$ CRT+CTS+CRD+CTR	€ 185.013,36

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 310.871,89	% costi fissi utenze domestiche	89,20 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 89,20\%$	€ 145.839,97
		% costi variabili utenze domestiche	89,20 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 89,20\%$	€ 165.031,92
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 37.639,19	% costi fissi utenze non domestiche	10,80 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,80\%$	€ 17.657,75
		% costi variabili utenze non domestiche	10,80 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,80\%$	€ 19.981,44

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche. La situazione percentuale tra domestiche e non domestiche è calcolata sulla situazione dell'anno 2018. I costi del PEF 2019, di seguito riportati sono ripartiti tra i due tipi di utenza secondo la percentuale sopra descritta.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	310.871,89	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	145.839,97
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	165.031,92

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	37.639,19	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	17.657,75
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	19.981,44

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	3.801,32	0,82	30,00	0,77	1,030604	84,645847
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.375,11	0,92	224,75	1,62	1,156287	178,086068
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.470,24	1,03	144,26	2,30	1,294539	252,838245
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.535,81	1,10	106,04	3,00	1,382518	329,789015
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.172,90	1,17	12,96	3,40	1,470496	373,760884
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	530,00	1,21	4,00	4,10	1,520769	450,711654
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	24.055,52	0,77	199,01	0,73	0,979074	80,413555
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	48,00	0,97	0,00	2,18	1,229812	240,196333
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	9.754,07	0,73	132,80	0,69	0,927544	76,181262
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	11.097,36	0,82	60,10	1,45	1,040659	160,277461
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	209,64	0,92	0,90	2,07	1,165085	227,554420
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-compostaggio domestico	1.162,42	0,82	9,04	0,61	1,030604	67,716677
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-compostaggio domestico	1.844,00	0,92	13,00	1,29	1,156287	142,468854
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-compostaggio domestico	1.817,51	1,03	12,12	1,84	1,294539	202,270596
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-compostaggio domestico	1.240,87	1,10	9,92	2,40	1,382518	263,831212
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-compostaggio domestico	447,58	1,17	2,96	2,72	1,470496	299,008707

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	645,00	0,34	2,93	0,567551	0,600784
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.114,00	0,33	4,16	0,550858	0,852991
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,02	10,66	1,702651	2,185788
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	0,85	7,23	1,418876	1,482481
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,00	0,93	7,88	1,552418	1,615761
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	605,00	0,80	9,25	1,335414	1,896674
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	177,00	0,48	4,52	0,801248	0,926807
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.813,00	0,86	7,28	1,435570	1,492734
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,00	0,86	7,31	1,435569	1,498884
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	64,47	0,75	8,54	1,251950	1,751092
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	721,00	0,92	7,82	1,535726	1,603459
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	100,00	0,64	8,52	1,068331	1,746991
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	68,00	3,83	32,52	6,393296	6,668093
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	1,91	16,20	3,188300	3,321743
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	306,00	1,13	9,60	1,886272	1,968440
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-OFFICINE MECCANICHE	934,00	0,41	3,51	0,691076	0,721556
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-OFFICINE MECCANI	463,00	0,28	3,83	0,480749	0,786146
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-OFFICINE MECCANI	875,00	0,14	1,91	0,240374	0,393073
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-LAVANDERIE, PARR	352,00	0,48	5,55	0,813768	1,138209
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO-STUDI MEDICI, FARMACIE	114,00	0,79	6,69	1,319556	1,373397
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-STUDI MEDICI, FARMACIE	52,00	0,68	7,86	1,135102	1,612173
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-STUDI MEDICI, FARMACIE	169,00	0,73	6,21	1,220234	1,274052
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-STUDI MEDICI, FA	43,00	0,63	7,25	1,064158	1,488428
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-PASTICC. ROSTICC	391,00	1,05	8,91	1,753565	1,826959
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-BAR ORTOFRUTTA FIORI PIANTE PESCHERIE	1.080,00	2,48	21,13	4,155642	4,334260
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Agriturismi	661,00	0,61	6,39	1,021591	1,311473
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Agriturismi	2.684,00	0,51	4,33	0,851326	0,889489

DELIBERA DI CONSIGLIO n.4 del 14-03-2019 - Comune di ALLERONA

2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Stagionalità art. 42	241,00	0,76	6,50	1,276989	1,334233
------	--	--------	------	------	----------	----------

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIOE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.L., si esprime parere Favorevole alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione.

Allerona, li 08-03-2019

IL RESPONSABILE
F.TO GEOM. Antonio Ciuchi

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIOE TARIFFE TARI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.L., si esprime parere Favorevole alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione.

Allerona, li 08-03-2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO DOTT.SSA Laura Propana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to RAG. Sauro Basili

Il Segretario
F.to DOTT.SSA Lorena Moretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 15-04-2019 per rimanervi 15 giorno consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D.Lgs. n° 267/2000.

Allerona, li 15-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA Lorena Moretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-03-2019

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Allerona, li, 15-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to DOTT.SSA Lorena Moretti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 15-04-2019


Il Segretario Comunale
DOTT.SSA Lorena Moretti

